UNA GENERAZIONE NARRA ALL'ALTRA LE SUE OPERE

Il 2 gennaio 1989 nasce in Parrocchia il **Movimento della Speranza**, suscitato certamente dalla volontà di Dio e non per capacità umane. L'Apostolo Paolo dice infatti "*È Dio che suscita in voi il volere e l'operare secondo il suo disegno di Amore"* (Fil 2, 13)

La Parola di Dio, la preghiera, il Magistero della Chiesa sono le **tre bussole** che orientano la vita del Movimento. Siamo stati chiamati, e tutt'ora lo siamo, a sostenere la fede e la speranza dell'uomo di oggi di fronte allo smarrimento, al non senso che offusca la Speranza; un "piccolo resto" a cui appartenere; un'attesa; una speranza; uno stile. Come Famiglia FSA ci siamo col nostro modo di essere Famiglia. Il Movimento della Speranza si impegna a riscoprire la propria vocazione alla sequela del "*Cristo Povero*". Consapevole della propria piccolezza, il MdS riscopre e approfondisce la Parola di Dio e la Preghiera quali pilastri di santità da accogliere e custodire nel proprio cuore. Tutto questo si traduce concretamente nella continua scoperta di Gesù come "unico Bene", vivendo con sobrietà, lontani da doppiezze e aperti alla Verità.

E ancora nel divenire fraterni, solidali, pacifici, rinunciando a tutto quello che può intaccare la dignità dell'altro che è "*mio fratello", con* un "cuore povero", aperto al nuovo nel quale il nostro Dio si comunica, un cuore che sente l'angoscia, che non si tira indietro, ma osa sperare.

E infine, nella donazione materna e paterna nel vissuto quotidiano, nella responsabilità dell'accompagnare ed educare le nuove generazioni alla

fede, alla riscoperta dei valori evangelici, con uno Spirito di famiglia che è anche accoglienza, perdono, correzione, predilezione per i più deboli, vivendo e indicando l'attesa gloriosa del nostro Salvatore Cristo Gesù. Quanta grazia in questi anni! Quanti volti di profeti, di angeli impegnati a far nascere, crescere, sviluppare la vita cristiana nel cuore di coppie inaridite, di giovani, di vedove. Consapevoli della nostra infedeltà a quanto gratuitamente ricevuto, non ci sentiamo arrivati, anzi… quasi mai partiti! Tuttavia non ci scoraggiamo ma, attingendo ancora una volta all'Apostolo delle genti, come lui diciamo fiduciosi "*sono persuaso che Colui che ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù"* (Fil 1,6) Amen!

Antonella Arcudi
Responsabile
Movimento della Speranza